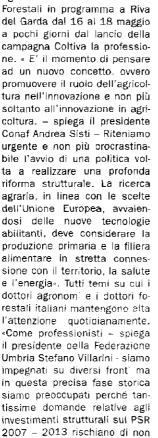
## Innovazione e ricerca, nuove sfide per l'agricoltura

Il Conaf attraverso il presidente Sisti ritiene Indispensabile una profonda riforma strutturale

Negli ultimi anni l'at-tività agricola ha prodotto essa stessa molte innovazioni che non sono però state valorizzate a sufficienza. Come nel caso delle innovazioni di processo che hanno trasformato l'attività agricola arricchendola di attività congiunte (diversificazione, agriturismo, produzione energie rinnovabili), ma anche per le innovazioni di prodotto. Proprio l'innovazione e la ricerca saranno tra i tempi al centro del XV congresso del Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori





Andrea Sisti, presidente Conaf

vedere finanziati i loro piani, ed è paradossale se consideriamo che l'alto numero di domande dimostra, nonostante il periodo economico delicato, una grande vivacità delle imprese mantenendo l'agricoltura come settore primario». Ma innovazione deve poter far rima anche con sburocratizzazione delle procedure. Le attività delle imprese e dei professionisti, Infatti, soprattutto nella loro fase iniziale vengono costantemente rallentati con il rischio di vederne allungare i tempi di esecuzione. Quella che invece sembra non mancare è la concertazione tra enti locali e professionisti. I dottori agronomi e i dottori forestali sono già componenti del tavolo delle costruzioni e presto potrebbero diventarlo anche per il tavolo verde che si occupa programmazione in ambito agricolo, «Il territorio -conclude Villarini - da un lato deve essere salvaguardato ma dall'altro deve poter svilupparsi in modo eco sostenibile».

Coltiv@laProfessione